

Piano Integrato Territoriale

PAYS-SAGES

**Messa in valore dei paesaggi per la sostenibilità e la competitività
internazionale**

RAPPORTO DI VALUTAZIONE FINALE

Indice generale

Premessa.....	3
1. Il Piano integrato territoriale.....	4
2. I progetti semplici	7
21 PAYS-ECOGETIQUES	7
21.1 Le attività realizzate	7
21.2 I principali risultati	8
21.3 I target raggiunti.....	12
22 PAYS-RESILIENTS.....	13
22.1 Le attività realizzate	13
22.2 I principali risultati	14
22.3 I target raggiunti.....	18
I gruppi target raggiunti attraverso le diverse azioni realizzate sono stati	18
23 PAYS-AIMABLES.....	19
23.1 Le attività realizzate	19
23.2 I principali risultati	20
23.3 I target raggiunti	23
24 PAYS-CAPABLES	24
24.1 Le attività realizzate	24
24.2 I principali risultati	26
24.3 I target raggiunti.....	28
Le categorie target raggiunte dal progetto Pays-Capables, che corrispondono ai beneficiari degli interventi formativi realizzati, in linea con le tematiche trattate, sono stati.....	28
25 SINERGIE E COLLEGAMENTI TRA I PROGETTI.....	29
26 FOLLOW UP E PROSPETTIVE DI SVILUPPO	31
3. Conclusioni	33

Premessa

Il presente documento è stato sviluppato da Team Srl su incarico della Provincia di Cuneo, capofila del Piano Integrato Territoriale (PITER) Pays Sages - Affidamento del servizio di valutazione (CUP: I29C17000080006 – CIG: ZF235C4E4F).

Per la realizzazione del servizio e la stesura del presente rapporto di valutazione Team Srl, oltre a raccordarsi il committente Provincia di Cuneo, ha raccolto e analizzato tutta una serie di documenti e prodotti realizzati nell'ambito delle attività progettuali messi a disposizione dal capofila, dai responsabili dei quattro progetti semplici o scaricati dai siti web dei partner di progetto e altresì ha realizzato delle interviste telefoniche o in video conferenze sempre con i responsabili dei singoli progetti.

Il lavoro di analisi documentale e gli approfondimenti telefonici avevano lo scopo di raccogliere informazioni e osservazioni sulle modalità di sviluppo dei quattro progetti semplici, sulle eventuali criticità incontrate e soprattutto sui risultati ottenuti e le possibili prospettive di sviluppo.

Infatti il presente rapporto si concentra sulla valutazione finale dei risultati raggiunti e, partendo da un quadro di insieme del PITER Pays Sages, intende mettere in evidenza quelle che sono da considerarsi le principali realizzazioni di ciascuno dei quattro progetti semplici (Ecogestiques, Resilientes, Aimables e Capables) e la loro connessione rispetto alla strategia comune del PITER.

1. Il Piano integrato territoriale

I piani integrati territoriali - PITER - sulla base di una strategia comune condivisa in via preliminare, perseguono un comune obiettivo di sviluppo economico, sociale e ambientale di uno specifico territorio.

L'**idea strategica di PAYS-SAGES** è quella di "integrare in un bacino di prosperità unitario la fascia costiera e le aree interne" e segue sostanzialmente 2 direttrici:

- DALL'ENTROTERRA VERSO LA COSTA, con azioni diffuse di cura del territorio che, da monte verso valle, possono prevenire il verificarsi delle situazioni di rischio cui, soprattutto negli ultimi 25 anni, l'area si è mostrata particolarmente vulnerabile;
- DAL MARE VERSO L'ENTROTERRA, con la condivisione dei flussi turistici; questa nuova alleanza territoriale per la costruzione di un prodotto turistico integrato risponde ai problemi di entrambe le componenti territoriali dell'area PITER, perché diversifica l'offerta costiera posizionandola presso target di domanda più consapevoli e perché ne valorizza la consolidata fama internazionale a favore delle aree interne, che possono attingere al suo bacino di domanda.

L'impianto strategico comune è declinato in quattro temi attuativi chiave (che corrispondono ai quattro progetti semplici):

- l'avvio di un percorso di **riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico**, con problemi di vetustà e degrado in un territorio complessivamente fragile, attraverso innovazioni di processo che diano nuove opportunità al settore delle costruzioni e che aiutino gli enti a ridurre i consumi energetici, mantenendo i costi di ristrutturazione entro i limiti imposti dalla finanza pubblica e rispettando i vincoli architettonici cui è soggetto il patrimonio edilizio storico
- il cambiamento nei **modelli di prevenzione del rischio idrogeologico** e di gestione dei fenomeni conseguenti, passando da un approccio sostanzialmente attendista, incentrato su interventi di tipo emergenziale, a un approccio proattivo, basato sul miglioramento della resilienza delle comunità antropiche e del territorio, nell'ottica della mitigazione del rischio residuale
- la costruzione di un **prodotto turistico transfrontaliero**, in grado di ridefinire il rapporto tra domanda e offerta, secondo logiche di sostenibilità e di responsabilità, per il mantenimento della posizione competitiva del territorio sul mercato internazionale
- l'organizzazione di **percorsi formativi transfrontalieri**, in grado di allineare le competenze degli operatori alle esigenze del mercato locale e delle sue vocazioni, con un'azione di empowerment delle imprese insediate nelle aree più marginali.

In dettaglio, nella tabella a seguire sono sintetizzati l'obiettivo generale e i risultati attesi per ciascuno di quattro progetti semplici.

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

Progetto	Obiettivo generale	Risultati attesi
<p>PAYS-ECOGETIQUES Pensare l'eco-energia negli edifici pubblici come fattore della prosperità di domani</p>	<p>Fare emergere un modello di politica pubblica della riabilitazione degli edifici pubblici nei bacini transfrontalieri del PITER</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di alto livello tra figure qualificate transfrontaliere e le politiche energetiche macro-regionali • Raccolta di raccomandazioni per la sostenibilità e la trasferibilità delle attività • Kit di assimilazione dell'approccio ECOGETIQUES • Una mappa transfrontaliera degli interventi esemplari in termine di efficienza energetica verrà creata e caricata sui website del progetto e dei partner • Accordi decentrati al fine di rendere permanenti i risultati degli interventi dimostrativi nel settore dell'eco-energia • Pubblicazioni scientifiche in giornali specializzati internazionali • Una pubblicazione digitale sulle buone pratiche destinata alle amministrazioni e agli enti pubblici • Visite in situ • Interventi pilota esemplari
<p>PAYS-RESILIENTS Aumento della resilienza dei territori della riviera italo-francese e del basso Piemonte</p>	<p>Aumentare la resilienza delle popolazioni che abitano il territorio transfrontaliero coinvolto attraverso il rafforzamento della collaborazione pubblico-privata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di lavoro transfrontaliero per l'individuazione di nuove modalità di prevenzione e gestione del rischio • Realizzazione e applicazione di un modello di coinvolgimento attivo delle aziende, della popolazione e degli stakeholders • Realizzazione di infrastrutture e attività di messa in sicurezza del territorio: piccole opere infrastrutturali e di interventi di salvaguardia ambientale
<p>PAYS-AIMABLES</p>	<p>Creare un nuovo PRODOTTO TURISTICO legato al PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione di prodotti, itinerari e siti nell'area di progetto • Miglioramento della qualità del prodotto turistico locale
<p>PAYS-CAPABLES</p>	<p>Creare dei corsi di formazione tecnica materiale e immateriale per professionisti, giovani e persone in cerca di lavoro (direttamente collegati agli altri progetti semplici PITER)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi transfrontaliera dei bisogni e dei sistemi di formazione: realizzazione di studi e analisi per identificare i bisogni e le aspettative delle nostre aziende • Corsi di formazione professionale : moduli di formazione online e corsi di formazione tecnica in ogni territorio.

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

PAYS-SAGES, con capofila la Provincia di Cuneo, è partito l'8 novembre 2018 e si è concluso dopo sei mesi di proroga il 14 dicembre 2022.

I progetti semplici sono partiti e si sono conclusi:

progetto	avvio	chiusura
Pays Ecogestiques	1 febbraio 2019	14 luglio 2022
Pyas Amables	2 aprile 2019	14 luglio 2022
Pays Resilients	12 giugno 2019	11 dicembre 2022
Pays Capables	15 maggio 2020	11 luglio 2022

Il **partenariato** è così composto e distribuito per i progetti semplici:

partner	Ecogestiques	Resilientes	Aimables	Capables
Provincia di Cuneo	●	●	□	
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero			●	●
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo	●		●	●
Provincia di Imperia	●	□		
Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria	●		●	●
Métropole Nice Côte d'Azur			●	●
Communauté d'Agglomération de la Riviera Française		●	●	●
Chambre de Commerce ed d'Industrie Nice Côte d'Azur	□	●	●	●
Université Nice Sophia Antipolis				●
Chambre de Métiers et de l'Artisanat de Région PACA	●	●	●	□

- capofila
- partner

Riguardo al partenariato va sottolineata la problematica relativa alla Métropole Nice Cote d'Azur, formalmente partner dei progetti semplici Aimables e Capables il cui apporto è stato però molto scarso per Pays Aimables e praticamente nullo per Pays Capables.

2. I progetti semplici

2.1 PAYS-ECOGETIQUES

Il progetto semplice incentrato sul tema “energia” ha visto il coinvolgimento di cinque organizzazioni partner:

- CCI Nice et Côte d'Azur (capofila)
- CCIAA di Cuneo
- Provincia di Cuneo
- Provincia di Imperia
- CMAR PACA

che hanno lavorato per accompagnare le istituzioni a raggiungere l'esemplarità energetica e ambientale, basandosi su quadri di riferimento, buone pratiche e strumenti esistenti e in particolare su tecniche già utilizzate e ricorrendo a risorse locali.

2.1.1 Le attività realizzate

La tabella a seguire illustra il piano di lavoro del progetto per azioni da implementare e prodotti da realizzare.

Gruppo di attività	azione	Prodotti
<i>2 Sensibilizzazione, disseminazione, capitalizzazione</i>	2.1 Formulare e attuare una strategia di comunicazione efficace e performante in linea con la strategia generale del PITER	2.1.1-Piano di comunicazione (1) omnicanale 2.1.2-Campagna digitale online (1) 2.1.3-Campagna offline (1)
	2.2 Coinvolgere i destinatari del progetto (168 comuni e 110.000 aziende) per favorire l'assimilazione dei risultati del progetto	2.2.1-Itinerario delle operazioni esemplari in termine di efficienza energetica (1) 2.2.2-Kit di assimilazione dell'approccio ECOGETIQUES (1)
	2.3 Stabilire degli accordi decentrati al fine di rendere permanenti i risultati degli interventi dimostrativi nel settore dell'ecoenergia	2.3.1-Accordi specifici sull'eco-energia (2)
<i>3. Accompagnare le amministrazioni pubbliche verso l'efficientamento energetico nell'uso del patrimonio edilizio</i>	3.1 Individuare i vincoli e le soluzioni allo sviluppo delle politiche attuali delle amministrazioni pubbliche in favore dell'efficienza energetica (urbanistica, ambiente, finanziamenti)	3.1.1 Pubblicazioni scientifiche in giornali specializzati internazionali (2)

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

	3.2 Definire i requisiti di un'operazione un'operazione di efficientamento energetico : uso del patrimonio, conoscenza degli strumenti tecnici e finanziari	3.2.1 Una pubblicazione digitale sulle buone pratiche destinata alle amministrazioni e agli enti pubblici (1)
	3.3 Realizzare delle visite interventi esemplari	3.3.1 Visite in situ (6)
4. Incentivare gli interventi dimostrativi che meriterebbero di essere sviluppati, moltiplicati, riprodotti	4.1 Selezionare i cantieri pilota	4.1.1 Selezione delle operazioni esemplari (1)
	4.2 Realizzare i percorsi di accompagnamento delle operazioni selezionate	4.2.1 Percorsi di accompagnamento (8)
	4.3 Agevolare l'ottenimento di un marchio che valorizzi le prestazioni energetiche dei cantieri pilota finanziati	4.3.1 Certificazione/marchio (3)

2.1.2 I principali risultati

I principali risultati prodotti, in linea con quanto previsto dal progetto, sono i seguenti:

(A) La realizzazione di alcuni **Incontri di alto livello**, alla presenza di tutto il partenariato, realizzati sui tre territori interessati dal progetto e finalizzati all'approfondimento e lo scambio di conoscenze ed esperienze.

partner/sede	Titolo dell'incontro	partecipanti
CCI Nice et Côte d'Azur c/o Stade Allianz Riviera 8 luglio 2021	1 ^{res} Assises Azuréennes de la transition énerétiques	In presenza: 180
Provincia di Imperia c/o comune di Ormea 21 Ottobre 2021	La biomassa legnosa, fonte di energia sostenibile 1 ^a sessione: Produzione di energia e gestione ambientale: esempi di successo e prospettive di sviluppo 2 ^a sessione: Gestione forestale e produzione di biocombustibili legnosi: certificazione a tutela della qualità e della sostenibilità 3 ^a sessione: Diagnosi energetica e performance degli edifici	In presenza: 1 ^a sessione: 18 2 ^a sessione: 24 3 ^a sessione: 44
Provincia di Imperia c/o palazzo provinciale 7 aprile 2022	La promozione della transizione energetica nelle amministrazioni pubbliche: l'esempio del progetto "Pays Ecogetiques	In presenza: 54 On line: 87

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

Provincia di Cuneo - Bossolasco 7 giugno 2022	Convegno "Soluzioni di risparmio energetico degli edifici pubblici mediante l'utilizzo di eco-materiali, anche legato a filiere locali (biomassa di derivazione corilicola)"	
-----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

In dettaglio, nell'ambito del **primo incontro** promosso dalla CCI Nice et Côte d'Azur, sono state organizzate anche 5 tavole rotonde e degli incontri d'affari tra committenti pubblici e privati e fornitori di soluzioni nel campo della transizione energetica. L'incontro è stato preceduto da tre mesi di lavoro preparatorio nel corso dei quali sono state realizzate due **visite**, la prima il 30 marzo 2021 presso l'IMREDD - Institut Méditerranéen du Risque de l'Environnement et du Développement Durabledi Nizza (25 partecipanti) e la seconda il 2 giugno 2021 presso l'impresa SAP Labs a Mougins (15 partecipanti) dove sono disponibili punti di ricarica per auto elettriche ed è stato organizzato, l'8 aprile 2021, un Webinaire "La transition énergétique au coeur de la relance des territoires" (125 partecipanti).

Nel corso del **secondo incontro** di competenza dalla Provincia di Imperia, è stata realizzata anche la **visita** presso il cantiere pilota di Ormea (vedi al punto C) gestito dall'ente attuatore Unione Montana Alta Val Tanaro, collocato presso l'edificio che ospita la Scuola Forestale di Ormea (che ha ospitato una parte rilevante dei lavori del convegno).

Nell'ambito del **terzo incontro** organizzato ancora dalla Provincia di Imperia è stato presentato il "**Kit di informazione Pays Ecoetiques**" (vedi al punto B), è stata realizzata una **visita** all'Istituto Tecnico Statale Industriale "Galileo Galilei" oggetto dell'intervento pilota di efficientamento energetico (vedi al punto C) dove sono stati presentati anche gli **spot** realizzati insieme ad alcuni studenti della stessa scuola. *Infatti, nell'ambito delle attività progettuali, la Provincia di Imperia ha realizzato un "Percorso di coinvolgimento di 40 alunni della III e IV dell'ITI "G. Galilei" che si è sviluppato in 4 incontri fra febbraio e marzo 2021 nel corso dei quali sono state illustrate le finalità del progetto e le migliorie apportate alla scuola e sono stati prodotti 3 spot incentrati sui temi: motori elettrici, sistema fotovoltaico, case sostenibili: vedi: www.provincia.imperia.it/attivita/ambiente-rifiuti/paesaggio-natura/progetto-paysecoetiques/eventi-scuola*

Infine, nell'ambito del **quarto incontro**, che ha rappresentato l'evento finale del progetto sono stati prestati i principali risultati del progetto.

(B) L'elaborazione di un **Kit d'informazione Pays Ecoetiques** che riepiloga e illustra attraverso una serie di schede (28) alcuni strumenti già disponibili sul territorio italiano e francese:

- Guide esistenti
- Labels e etichette esistenti
- Esperienze di feedback di cantieri
- Contatori e strumenti di finanziamento
- Legislazione sullo sviluppo sostenibile

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

(C) La stesura di un documento metodologico transfrontaleiro destinato alle pubbliche amministrazioni e intitolato "**L'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico**". La pubblicazione illustra contesto attuale, barriere e opportunità, potenzialità e "best practices" per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e dedica ampio spazio all'analisi e descrizione di ecomateriali, biomasse e filiere per i diversi territori. L'elaborazione di tale documento rientra nella più ampia attività di accompagnamento delle pubbliche amministrazioni che è stata implementata anche attraverso percorsi ad hoc come ad esempio nel caso della Provincia di Imperia e della Camera di Commercio di Nizza (vedi al punto D).

(D) La realizzazione di una serie di **Interventi pilota esemplari** sia materiali, sia immateriali. In dettaglio:

Partner (e attuatori)	OPERE MATERIALI	OPERE IMMATERIALI
Provincia di Imperia	<p>Efficientamento energetico dell'I.T.I.S Galileo Galilei a Imperia</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione del gruppo termico con una caldaia a condensazione a metano da 350 kW modulante con controllo remoto, collegata alla gestione domotica; - installazione di una pompa di calore e relativi accumuli per produzione di acqua calda sanitaria per edificio scolastico e palestra; installazione di valvole termostatiche sui radiatori; - sostituzione di tutti i corpi illuminanti del piano terra/rialzato (comprensivo di laboratori, corridoi e bagni) con LAMPADE LED a bassissimo consumo corrispondenti alla Normativa protocollo scolastico mod.DALI CAM 2017; - installazione centralina domotica per il controllo interattivo e collegamento al sistema di riscaldamento e di illuminazione; - installazione di impianto fotovoltaico di potenza 3kWp su copertura in modalità di scambio sul posto. 	<p>Accompagnamento delle amministrazioni pubbliche, ad un miglior utilizzo dei fondi per l'efficientamento energetico</p> <p>Incontro plenario il 20 ottobre 2020, rivolto a tutti i 42 Comuni dell'area di progetto; selezione dei 5 Comuni più interessati e azione di supporto agli stessi tramite due workshop (marzo e luglio 2021) e incontri singoli (tra agosto e settembre 2021).</p>
Provincia di Cuneo (Unione Montana Alta Val Tanaro)	<p>Efficientamento energetico della Scuola Forestale di Ormea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi energetica e studio di fattibilità in modalità "cantiere aperto" che ha visto il coinvolgimento anche degli studenti 	<p>Piano di raccolta del materiale legnoso povero e organizzazione della filiera locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione delle risorse legnose locali provenienti dal recupero del materiale

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

	<p>della scuola (due giornate di approfondimento per analizzare insieme a loro le possibilità di ottimizzazione energetica)</p> <p>- Intervento sugli impianti per l'allaccio dell'edificio alla rete di teleriscaldamento di Ormea, alimentata da una centrale a biomassa che produce energia termica con l'impiego di biomassa povera</p>	<p>povero (ramaglie, residui di pulizia dei boschi) e dalle azioni di risanamento ambientale conseguenti ad eventi alluvionali (residui legnosi sradicati, materiale detritico legnoso)</p> <p>- definizione del piano di raccolta</p> <p>- modellizzazione della filiera della biomassa povera sul territorio dell'Alta Val Tanaro</p>
<p>CCIAA Cuneo <i>(Unione Montana Alta Langa /Gal Langhe Roero Leader)</i></p>	<p>Efficientamento energetico della sede dell'ente attuatore a Bossolasco</p> <p>Cappottatura interna di due uffici per una superficie totale di oltre 40mq: nel primo ufficio cappotto costituito da bio-mattoni pressovibrati di canapa e carbonato di calcio; nel secondo cappotto composto da bio-mattoni a base di 4 componenti (gusci di nocciola, residui di potatura, terra fine, cemento e calce) e controsoffittatura con i medesimi materiali, opportunamente ridotti di spessore leggerezza.</p>	
<p>CII Nice et Côte d'Azur</p>	<p>Progetto Carabacel SGR 2.0</p> <p>Installazione di un impianto fotovoltaico in autoconsumo sul tetto della sede storica del partner (54 pannelli per 95 mq) che consente una produzione di 26.000kWh/anno, contribuendo a un risparmio energetico annuo del 6%</p>	<p>Gestione dell'approccio dell'andamento Carabacel SGR 2.0 da parte degli utenti</p> <p>Campagna di sensibilizzazione rivolta ai soggetti che possono avere un impatto sui consumi energetici (responsabile della manutenzione, utenti, gestore dell'impianto HVAC, elettricista, controllore di gestione, ecc.) e percorso pedagogico per spiegare agli attori pubblici e alle aziende come possono essere coinvolti nella transizione energetica</p>

Gli interventi esemplari di tipo **MATERIALE** sono consistiti in vere e proprie opere di efficientamento energetico di edifici pubblici: l'ITIS G. Galilei di Imperia, la Scuola Forestale di Ormea (Cuneo), la sede dell'Unione Montana Alta Langa (Cuneo) e la sede storica della Camera di Commercio di Nizza; in tre casi - ITIS G. Galilei, Scuola Forestale di Ormea e CII di Nizza - sono stati realizzati interventi più "tradizionali" quali: sostituzione o adeguamento degli impianti termici, dei corpi illuminanti, installazione di impianti fotovoltaici, ecc. mentre nel caso della sede dell'Unione Montana Alta Langa si è lavorato più specificamente sui biomateriali e in particolare sui *bio-laterizi da biomassa da nocciola*. Per arrivare all'applicazione di tale materiale il GAL Langhe Roero Leader e l'Unione Montana Alta Langa hanno collaborato per

individuare soluzioni di risparmio energetico degli edifici partendo dalle risorse locali dell'Alta Langa e dalla valorizzazione della biomassa locale, essenzialmente gusci di nocciola e materiale di risulta della potatura degli alberi di nocciolo e ha poi affidato al Politecnico di Torino l'analisi di valutazione dei parametri strutturali, di trasmittanza termica, fono assorbimento e reazione al fuoco dei manufatti, ai fini di ottenere dati scientifici sulle qualità di tali materiali.

Per quanto riguarda gli interventi **IMMATERIALI**, la Provincia di Imperia ha lavorato con sindaci, assessori e funzionari degli uffici tecnici delle amministrazioni locali con lo scopo di incentivare ed incrementare la capacità dei Comuni imperiesi di accedere a strumenti utili come i bandi regionali in materia di energia per l'aumento dell'efficientamento degli edifici pubblici, il Conto Termico del GSE ed altro; la Provincia di Cuneo ha lavorato sulle risorse locali con l'obiettivo di organizzare il sistema locale in modello di filiera per la raccolta e la valorizzazione economica delle risorse legnose provenienti dal recupero del materiale povero per il suo utilizzo a fini energetici; infine la Camera di Commercio di Nizza, nell'ambito del progetto Carabacel SGR 2.0, ha lavorato sulla sensibilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nella transizione energetica con l'obiettivo di dimostrare con l'esempio come sia possibile ristrutturare un edificio con una componente smart nonostante i vincoli significativi, e quali reali benefici si possono apportare agli utenti dell'edificio, al territorio e se possibile alle imprese del settore.

(E) Lo sviluppo, da parte del capofila Camera di Commercio di Nizza, dell'**Osservatorio della transizione energetica** con l'intento di identificare e monitorare le notevoli operazioni di risparmio energetico e di transizione energetica realizzate nel territorio Interreg ALCOTRA del PITer Pays Sages.

<https://maps.paca.cci.fr/portal/apps/storymaps/stories/8f39d9d289b244e78212ab9a42fd176e>
<https://maps.paca.cci.fr/portal/apps/storymaps/stories/dc39ad423d394b1faa788889a81932ed>

2.1.3 I target raggiunti

Le categorie target coinvolte nel progetto sono state principalmente:

- attori istituzionali dei territori interessati (Comuni e altri enti territoriali)
- imprese dei territori (sia quelle coinvolte direttamente nella realizzazione degli interventi pilota, sia quelle destinatarie delle azioni di informazione e accompagnamento)
- studenti delle scuole superiori (coinvolti dalla Provincia di Imperia)

2.2 PAYS-RESILIENTS

Il progetto semplice incentrato sul tema “prevenzione dei rischi” ha visto il coinvolgimento di quattro organizzazioni partner:

- Provincia di Imperia (capofila)
- Provincia di Cuneo
- Communauté d'Agglomération de la Riviera française
- CCI Nice et Côte d'Azur

che hanno lavorato per raggiungere tre **obiettivi specifici**:

- *Aumento della conoscenza e del funzionamento di strumenti per la prevenzione/gestione del rischio* mediante la corretta implementazione e sperimentazione di un modello di coinvolgimento attivo della popolazione attraverso l'attivazione di un tavolo di lavoro transfrontaliero
- *Coinvolgimento attivo di Enti e privati nella gestione attiva del territorio* nella sperimentazione di un modello di corretta gestione attiva del territorio al fine di contribuire alla sua salvaguardia promuovendo azioni di prevenzione
- *Aumento della sicurezza del territorio* attraverso la realizzazione di piccole opere infrastrutturali miranti ad aumentare la prevenzione del rischio e la messa in sicurezza in alcune aree pilota

2.2.1 Le attività realizzate

La tabella a seguire illustra il piano di lavoro del progetto per azioni da implementare e prodotti da realizzare.

Gruppo di attività	azione	Prodotti
2. Comunicazione e diffusione	2.1 Realizzazione di strumenti di supporto alle attività di comunicazione	2.1.1-Piano di comunicazione (1) 2.1.2-Strumenti di comunicazione (6)
	2.2 Attività di sensibilizzazione e disseminazione	2.2.1-Eventi di comunicazione (12) 2.2.2-Guida di buone pratiche per la prevenzione/gestione del rischio (1)
3 Sviluppo di modelli di prevenzione, gestione, ripristino e risposta alle emergenze	3.1 Coordinamento tecnico e coinvolgimento Enti istituzionali preposti alla gestione del rischio	3.1.1-Tavolo permanente transfrontaliero (1)
	3.2 Realizzazione del Modello di prevenzione e gestione attiva dei territori a rischio	3.2.1-Cartografia delle aree a rischio di dissesto idrogeologico (1) 3.2.2-Modello di coinvolgimento attivo della popolazione, degli Enti e delle imprese in fase di prevenzione e gestione del rischio (pre-crisi e post crisi) (1)

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

4 Sperimentazione di sistemi di ripristino per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del rischio	4.1 Sperimentazione di sistemi di prevenzione e ripristino del territorio	4.1.1-Attività di messa in sicurezza della rete viaria (250 chilometri) 4.1.2-Rifacimento muretti a secco e altre attività di sistemazione ambientale per la salvaguardia del territorio 4.1.3-Attrezzature per la prevenzione e la gestione del rischio (8)
	4.2 Applicazione del modello di coinvolgimento attivo di Enti,aziende e popolazione	4.2.1-Attività di coinvolgimento delle aziende, degli stakeholders e della popolazione nella prevenzione e gestione del rischio (pre crisi e post crisi) (8)

2.2.2 I principali risultati

I principali risultati prodotti, in linea con quanto previsto dal progetto, sono i seguenti:

(A) L'istituzione di un **Tavolo transfrontaliero permanente sulla gestione dei rischi e l'aumento della resilienza dei territori** che è stato formalizzato dal partenariato e presentato alla cittadinanza il 2 dicembre 2022 presso la sede del comune di Borghetto d'Arroschia.

Il Tavolo permanente è costituito dai partner di progetto Provincia di Cuneo, Communauté d'Agglomération de la Riviera française, CCI Nice et Côte d'Azur, Chambre de Métiers et de l'Artisanat Alpes-Maritimes e dai soggetti attuatori Comune di Borghetto d'Arroschia (soggetto attuatore della Provincia di Imperia), Communauté d'Agglomération Sophia Antipolis e Communauté d'Agglomération Cannes Pays de Lerins (soggetti attuatori della CCI Nice et Côte d'Azur)

Il Tavolo di lavoro, che continuerà a riunirsi anche dopo la fine del progetto, permetterà di:

- raccogliere informazioni, dati disponibili e progetti già attivi sul territorio di cooperazione al fine di capitalizzare risultati ed esperienze sperimentate in precedenti progetti.
- monitorare i risultati della sperimentazione fatta sul medio-lungo periodo
- mettere in campo e scambiare le conoscenze tecniche e gli indirizzi politici del partenariato nel campo della gestione del rischio
- operare un costante confronto tra tutti gli Enti e i soggetti preposti alla prevenzione/gestione del rischio al fine di garantire la realizzazione delle attività di sperimentazione in coerenza con le politiche locali e sovra territoriali
- costruire e sperimentare un modello efficace ed aderente al territorio perché si raccorderà costantemente con gli enti locali e sovra territoriali preposti alla gestione del rischio.

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

(B) La definizione di un **Modello transfrontaliero di risposta alle emergenze** che considera tre passaggi: il PRIMA per prevenire i rischi, il DURANTE per gestire i rischi quando accadono e il DOPO per ripristinare le condizioni di vivibilità una volta passata l'emergenza.

In dettaglio, il modello identifica nei vari momenti le azioni necessarie per affrontare la lotta ai rischi climatici:

PRIMA	DURANTE	DOPO
1. ANALIZZARE i fenomeni climatici, delle caratteristiche del territorio e dei comportamenti delle persone	1. INFORMARE - tecnologie per l'analisi delle situazioni di rischio e la comunicazione in caso di allerta	1. INTERVENIRE rapidamente per ripristinare le condizioni pre-esistenti
2. PIANIFICARE soluzioni ecosistemiche a tutela del territorio e dei suoi abitanti	2. PROTEGGERE Strumenti di difesa attiva e kit di sopravvivenza	2. SEMPLIFICARE le procedure della PA, ad esempio in caso di segnalazione di danni e di richiesta di risarcimenti
3. MANTENERE - manutenzione delle infrastrutture, con particolare attenzione alle soluzioni 'nature-based'		
4. FORMARE e sensibilizzare cittadini, imprese e operatori		
5. COINVOLGERE la comunità locale per la produzione di servizi ecosistemici		

(C) La realizzazione di una serie di **Pratiche esemplari di salvaguardia ambientale** nelle aree pilota identificate nell'ambito del progetto. Più precisamente sono state realizzate delle attività di studio e modellizzazione, alcuni interventi di manutenzione e ripristino e alcune opere infrastrutturali a favore della popolazione.

Partner (e attuatori)	area	Intervento e risultati
Provincia di Cuneo <i>(Unione Montana Alta Val Tanaro)</i>	Alta Valle del Tanaro	Modello teorico di prevenzione e gestione del rischio nell'area pilota E' stato sviluppato un modello teorico di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico in un'area montana, basato sulla remunerazione dell'attività di fornitura dei servizi ecosistemici di regolazione, all'interno di un mercato misto pubblico-privato, sfruttando strumenti assicurativi, finanziari e fiscali. Inoltre sono stati realizzati 4 interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria lungo le strade

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

		provinciali dei reparti di Alba e Mondovì che hanno visto l'utilizzo anche di materiale locale, come la pietra di Langa, per mantenere il più possibile le caratteristiche storiche dell'area.
Provincia di Imperia - (Comune di Borghetto d'Arroschia)	Territorio dei Comuni di Borghetto d'Arroschia, Aquila d'Arroschia, Cesio, Ranzo e Vessalico	Manutenzione delle strade del territorio tramite l'attivazione della figura dei Cantonieri di Comunità Dodici soggetti designati come cantonieri di comunità (operatori agricoli, aziende agricole e associazioni locali, tutti legati al territorio) - formati all'inizio e durante tutto il periodo di incarico - hanno effettuato più di 1000 interventi di piccola manutenzione su circa 80 km di strade di montagna, in sinergia con l'Ufficio Strade della Provincia di Imperia Gli interventi sono stati monitorati attraverso la App sviluppata appositamente "Cantonieri di Comunità" (scaricabile gratuitamente per iPhone e Android) che ha permesso di conoscere meglio e prevenire le situazioni di criticità.
Communauté d'Agglomération de la Riviéra Française	Parte alta del territorio del Comune di Mentone	Ripristino di muri in pietra a secco su terreni agricoli nella città di Mentone Sono stati restaurati 300 metri di muretti a secco in terreno comunale nella città di Mentone (oggetto di un importante progetto di creazione di una limonaia) per portare alla stabilizzazione e al livellamento del terreno, oltre che alla facilitazione del drenaggio naturale a fronte dell'artificializzazione del suolo.
CMAR Provence-Alpes Côte d'Azur	Area costiera delle Alpi marittime, coinvolta dalle inondazioni del 2015 e del 2019	Realizzazione di un sito web per la gestione dei rischi e configurazione di un sistema di allerta SMS. Il sito web (www.agencedurisque.fr) permette l'invio delle comunicazioni alle imprese sulla tematica dei rischi e rimanda allo strumento "Fascicolo Unico" realizzato dalla CCI NCA per il supporto post-crisi. Attraverso il Sistema di allerta SMS (è stato acquistato uno stock di 100.000 SMS per lanciare l'allerta meteo direttamente alle imprese) sono state contattate 22.828 aziende e 924 di loro hanno fatto accesso al sito Alcotra Pays Résilients. Tenuto conto delle due campagne di allerta lanciate, sono stati inviati in tutto 44.490 SMS.
CCI Nice et Côte d'Azur	I 163 comuni delle Alpi Marittime	Realizzazione dello strumento Fascicolo Unico per l'accesso a finanziamenti post-calamità. E' stato creato e digitalizzato un Dossier Unico per le aziende colpite da calamità veicolato attraverso un portale online (dossierunique.powerappsportals.com). Lo strumento di gestione delle crisi facilita le procedure

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

		delle imprese colpite da un evento e consente di accelerare i risarcimenti da parte delle Camere Consolari.
Communauté d'Agglomération Sophia Antipolis	Comune di Villeneuve-Loubet, Entità idro-sedimentaria della Baie des Anges (Alpi Marittime)	Valutazione degli effetti del moto ondoso sulla costa di Villeneuve-Loubet. E' stato realizzato uno studio finalizzato e fornire una base di conoscenza utile per il ripristino delle strutture degradate (scogliere, strade, ecc.) e gestione del rischio: studio meteo-oceanografico e modello di propagazione dell'onda al largo della costa attraverso modelli di calcolo matematici. Lo studio ha prodotto una mappatura della propagazione di diversi fenomeni ondulatori e degli effetti del cambiamento climatico sulle coste, che ha fornito nuovi elementi all'Amministrazione Pubblica per alimentare il piano di sicurezza comunale.
Communauté d'Agglomération Cannes Pays de Lérins	Territorio della CACPL: Comuni di Cannes, Mougins, Le Cannet, Mandelieu e Théoule sur mer.	Diagnostica sulla vulnerabilità. Sono state realizzate una serie di diagnosi di vulnerabilità che sono state poi promosse nel corso di alcuni webinar, condotti a settembre e ottobre 2021, rivolti alle imprese e al pubblico in generale, per promuovere le diagnostiche di vulnerabilità e il supporto offerto ai residenti su questi temi. Sono state portate anche avanti attività di sensibilizzazione del tipo "escape room" per le scuole secondarie sul rischio di alluvione.

Tra le pratiche esemplari realizzate, tre di queste (quelle delle Provincie di Cuneo e Imperia e della Communauté d'Agglomération de la Riviéra Française) sono consistite in interventi infrastrutturali di recupero o ripristino di strade o terreni dell'area di progetto; particolarmente interessante l'esperienza ligure dove in data 13 luglio 2020 sono stati ufficialmente attivati i 12 cantonieri di Comunità (<http://paysresilients.comune.borghettodarroschia.im.it/index.php#>) incaricati di monitorare, pulire e controllare oltre 150 km di strade provinciali: la figura sperimentale del Cantoniere di comunità si configura come un operatore che si prende cura del tratto di strada provinciale che gli è stato assegnato attraverso interventi di manutenzione e controllo (ad esempio: pulizia zanelle, rimozione frasche, abbandono rifiuti, ripristino segnaletica stradale) e funge anche da vera e propria sentinella che informa tempestivamente il Comune, la Provincia e i referenti di progetto di tutte le segnalazioni di lavori pubblici da eseguire sul territorio (ad esempio ripristino pubblica illuminazione, potatura alberi, rifacimento manto stradale, etc).

Interessante anche l'esperienza fatta sul fronte francese dai partner CMAR PACA e CII Nice et Côte d'Azur che, a seguito di uno studio effettuato sulle aziende danneggiate durante il maltempo del 2015 e del 2019 nelle Alpi Marittime, hanno lavorato per realizzare un nuovo e

più efficace sistema di prevenzione e allerta via sms e uno strumento centrale di gestione dei rischi quale l'**Agence du Risque** (<https://www.agencedurisque.fr>).

2.2.3 I target raggiunti

I gruppi target raggiunti attraverso le diverse azioni realizzate sono stati:

- amministrazione pubbliche dei territori (amministrazioni locali singole o associate, enti territoriali e sovra territoriali)
- imprese del territorio (coinvolte nella realizzazione delle azioni esemplari)
- cittadinanza

2.3 PAYS-AIMABLES

Il progetto semplice incentrato sul tema “Patrimonio naturale e culturale” ha visto il coinvolgimento di sei organizzazioni partner:

- Provincia di Cuneo (capofila)
- Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
- CCIAA Cuneo
- CCIAA Riviera di Liguria
- Métropole Nice Côte d'Azur
- Communauté d'Agglomération de la Riviera française
- CCI Nice et Côte d'Azur CMAR Alpes Maritimes

che hanno lavorato per raggiungere due **obiettivi specifici**:

- Definire una strategia comune di organizzazione del prodotto e della sua promo – commercializzazione
- Mettere a valore il patrimonio (materiale e immateriale), funzionale alla nuova proposta turistica di area vasta

2.3.1 Le attività realizzate

La tabella a seguire illustra il piano di lavoro del progetto per azioni da implementare e prodotti da realizzare.

Gruppo di attività	azione	Prodotti
2. Comunicazione	2.1 Comunicazione verso gli stakeholder del territorio	2.1.1-Newsletter (11) 2.1.2-Comunicati stampa (5) 2.1.3-Campagne social network (1)
	2.2 Piano di comunicazione internazionale	2.2.1-Piano di comunicazione internazionale (1)
	2.3 Creazione di strumenti di comunicazione innovativi	2.3.1-Portfolio transfrontaliero (1) 2.3.2-Video (3) 2.3.3-App transfrontaliera (1) 2.3.4-Articoli e reportage via web (16) 2.3.5-Cartine/flyers (100.000)
3 Creazione del prodotto "Turismo del paesaggio"	3.1 Ricerca sul prodotto "Turismo del paesaggio"	3.1.1-Analisi benchmark (1)
	3.2 Strutturazione del prodotto "Turismo del paesaggio"	3.2.1-Piano strategico (1) 3.2.2-Piani operativi (8) 3.2.3-Itinerari (600)

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

4 Sperimentazione di attività connesse allo sviluppo dell'offerta del prodotto "Turismo del paesaggio"	4.1 Interventi di completamento della rete infrastrutturale di offerta turistica	4.1.1-Segnaletica digitale (2) 4.1.2-Grands cadres e tavole descrittive (8) 4.1.3-Postazioni di ricarica per e-bike (15) 4.1.4-Corner espositivi (25)
	4.2 Eventi e iniziative promozionali del nuovo prodotto turistico	4.2.1-Eventi e festival (6)
	4.3 Creazione di una rete di operatori turistici specializzati	4.3.1-Club di prodotto (1) 4.3.2-Workshop per l'organizzazione di nuovi prodotti turistici innovativi (5) 4.3.3-Educational tour (7) 4.3.4-Partecipazione a fiere internazionali di settore (8)

2.3.2 I principali risultati

Prima di entrare nel dettaglio dei risultati ottenuti è necessario premettere che il progetto Aimables ha sofferto di alcune problematiche che hanno pesato sulla realizzazione di alcune attività; in particolare si segnalano due criticità: la scarsa partecipazione del partner Métropole Nice Côte d'Azur che ha dirottato alcune attività sul PIETM M.I.T.O. e il sopraggiungere dell'emergenza Covid 2019 che per un lungo periodo ha reso impossibile incontri in presenza e viste incrociare tra tutti i partner e anche incontri sui singoli territori soprattutto in funzione della creazione della rete di operatori turistici.

Nonostante queste criticità il progetto ha comunque raggiunto alcuni risultati importanti soprattutto per quanto concerne la visione strategica del prodotto turistico e la sua organizzazione intorno ai caratteri peculiari e agli elementi più attrattivi e ricorrenti nei quattro territori: per l'Italia Alta Val Tanaro e Alta Langa in Piemonte e Riviera dei Fiori ed Entroterra in Liguria, per la Francia il Dipartimento delle Alpi Marittime.

Tale visione strategia si è concretizzata nell'elaborazione di un (A) **Piano strategico transfrontaliero** che è strutturato a partire da un **piano generale** dove sono indicati i passaggi fondamentali per l'organizzazione del nuovo prodotto turistico:

- identificazione degli elementi caratterizzanti e rilevanti ad un fine turistico;
- selezione delle zone più rappresentative dal punto di vista dell'interesse paesaggistico e potenziali bacini di fruizione turistica;
- identificazione delle componenti costitutive l'offerta turistica legata al paesaggio: l'insieme dei contenuti del prodotto turistico finalizzato alla valorizzazione del paesaggio;
- elaborazione di un disciplinare del prodotto turistico connesso al paesaggio dell'area di progetto;

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

- coordinamento dei piani operativi finalizzati alla valorizzazione turistica del paesaggio, sviluppati nell'ambito di progetto.

A partire dalla strategia definita, e a seguito anche di sopralluoghi, riunioni plenarie e incontri individuali conoscitivi con alcune realtà del territorio, il piano generale è stato declinato in **tre piani operativi** territoriali che comprendono, oltre ad una relazione tecnico-descrittiva, l'*atlante cartografico* e il *catalogo* delle zone "campione" rappresentative dei caratteri peculiari del paesaggio culturale locale

Infine è stato elaborato il **Disciplinare del prodotto turistico connesso al paesaggio** che rappresenta una sorta di vademecum per la valorizzazione storica del paesaggio redatto sulla base degli elementi emersi in precedenza.

Le **componenti costitutive dell'offerta turistica** individuate dal Piano strategico sono le seguenti:

Regione	peculiarità	Territorio
Piemonte	Castagneti	Alta Val Tanaro e in alcune aree del Cebano
	Vigneti	Alta Langa, e alcune zone anche del Cebano e dell'Alta val Tanaro
	Noccioleti	Alta Langa e alcuni Comuni del Cebano
	Pascoli (ovini e bovini per la produzione di formaggi tipici e carne di ottima qualità)	Alta Langa, in Alta Val Tanaro e Cebano
	Cereali (recupero di antiche sementi e utilizzo di macine in pietra)	Alta Langa e Cebano
	Tartufi	Alta Langa
	Erbe officinali	Cebano
Liguria	Castagneti	Alpi Liguri
	Vigneti	Alpi Liguri
	Oliveti	Alpi Liguri e Litorale
	Pascoli	Alpi Liguri
	Floricoltura	Alpi Liguri e Litorale
	Giardini botanici	Litorale
PACA	Vigneti	Nizza e Cannes
	Oliveti	Nizza e Cannes
	Agrumeti	da Mentone a Nizza
	Floricoltura	Costa Azzurra
	Giardini (spesso esotici)	da Mentone a Cannes

Il passo successivo è stato lo sviluppo di un (B) **prodotto turistico integrato** che comprende diversi itinerari turistici e tocca significativi punti di interesse.

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

In **Italia** - per il Piemonte e la Liguria - sono state sviluppate due proposte di percorsi turistici denominate **strade balcone** (dove i "balconi" identificano i punti di interesse) mentre in **Francia**, per la Costa Azzurra, si è lavorato con un altro approccio.

In dettaglio, in **Piemonte e Liguria** le due strade balcone attraversano aree con caratteristiche anche diverse ma ciascuna di esse è comunque ricollegata agli elementi peculiari che costituiscono l'offerta turistica Pays Aimables, come evidenziato nella tabella di seguito.

Strada balcone	aree attraversate	peculiarità collegate
Piemonte	Alta Val Tanaro	castagneti, vigneti, pascoli
	Alta Langa	nocciolati, vigneti, erbe officinali, cereali, tartufi, pascoli
Liguria	Tratto costiero tra Confine francese e Ventimiglia	giardini
	Ventimiglia –Sanremese: mosaico di coltivazioni	giardini, oliveti, vigneti, floricoltura
	Oliveto Imperiese	oliveti, vigneti
	Media Valle Arroscia	oliveti, vigneti

Tali itinerari sono mappati e illustrati molto dettagliatamente sul sito web dedicato <https://paysaimables.eu> e all'interno dei due *travel book* appositamente sviluppati (uno per il Piemonte e uno per la Liguria): per ciascuna strada balcone sono descritti in dettaglio i punti di interesse (balconi), le attività da fare e altre informazioni di interesse per i viaggiatori.

Per la parte **francese** invece, come detto, la metodologia di lavoro è stata differente perché non sono stati sviluppati propriamente dei nuovi itinerari turistici ma piuttosto sono stati realizzati dei nuovi strumenti per esplorare in maniera diversa e più sostenibile il territorio della **Costa Azzurra** con particolare attenzione a 18 punti di interesse. In specifico sono state realizzate una brochure e una **app** denominate "Oh' My Côte d'Azur !" in tre lingue: francese, italiano e inglese.



Per quanto riguarda gli altri risultati attesi del progetto, a seguito di una variazione del piano finanziario i previsti **interventi materiali sulla rete infrastrutturale** sono stati in larga parte sostituiti da soluzioni di tipo digitale come i *travel e.book* con mappe interattive.

Solo la **Camera di Commercio di Cuneo** ha mantenuto un progetto fisico e tramite il soggetto attuatore G.A.L. Mongioie ha realizzato due itinerari fisici per e-bike con l'allestimento di altrettante postazioni di ricarica e di segnaletica innovativa. Tale azione, che rientra in un più ampio progetto pilota finanziato anche con fondi LEADER del PSR 2014-2020, è stata realizzata su percorsi diversi da quelli delle Strade balcone e in particolare sui tracciati delle antiche Vie del Sale. Sempre nell'ambito di questo progetto il G.A.L. Mongioie ha lavorato per la costruzione di un cluster di itinerari ciclo-escursionistici per e-bike, che interessano tutto il territorio con la possibilità di collegamenti con la Liguria e la Francia, consentendo così la realizzazione di una vera rete transfrontaliera ed interregionale per e-bike denominato

"Mongioie E-Bike Cluster Nature, Tours & Trails". Inoltre la CCIAA di Cuneo, in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese, ha realizzato un percorso di formazione in favore degli operatori turistici interessati a partecipare al cluster (2 edizioni) nell'ambito del quale è stata anche organizzata una giornata di uscita sul territorio con la **partecipazione di imprese liguri e francesi per uno scambio di esperienze e buone pratiche**.

Le sopracitate problematiche hanno inciso anche sulla creazione di un club di prodotto transfrontaliero che non si è potuta realizzare con le modalità previste da progetto. Tutti i partner hanno comunque portato avanti azioni di confronto con le imprese del territorio a partire già dalla fase di elaborazione dei Piani operativi al fine di mettere queste ultime nella condizione di operare in rete per la gestione organizzata del prodotto turistico ma soltanto in Piemonte è stato fatto un passo in avanti: con la costituzione del Club di prodotto "G.A.L. Mongioie E-Bike Cluster" e con lo sviluppo di un'attività propedeutica alla formazione del Club di prodotto "Produttori... di identità" da parte della Camera di Commercio di Cuneo. In particolare nell'ambito di questa ultima azione, sviluppata per favorire lo sviluppo turistico dell'Alta Langa e dell'Alta Val Tanaro, dopo un'analisi dell'offerta turistica del territorio, sono state selezionate e messe in rete una decina di imprese cuneesi qualificate a cui è stata dedicata un'azione di accompagnamento personalizzata che ha avuto come focus l'analisi della situazione aziendale, la connessione con il contesto locale e promozionale del territorio e la sostenibilità ambientale e sociale.

2.3.3 I target raggiunti

I target coinvolti sono stati principalmente i Comuni, gli enti territoriali e le imprese turistiche dei territori interessati coinvolti a vario livello nelle diverse fasi di elaborazione del Piano strategico e di sviluppo degli itinerari turistici.

I destinatari finali, ossia i potenziali turisti, hanno già dimostrato interesse verso il nuovo prodotto turistico visualizzando e scaricando le guide e gli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto, in dettaglio:

- accessi al travel e.book Strada Balcone Piemonte e Strada Balcone Liguria: nel 2022 oltre 450.000
- visualizzazioni su AppStore dell'App "Oh My Cote d'Azur": 5.446 nel periodo luglio - settembre 2022 e applicazione scaricata da 832 utenti
- app myvizito scaricata da 1256 persone nei mesi centrali del 2022.

2.4 PAYS-CAPABLES

Il progetto semplice incentrato sul tema “Istruzione e formazione” ha visto il coinvolgimento di sette organizzazioni partner:

CMAR Alpes Maritimes (capofila)
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero
CCIAA Cuneo
CCIAA Riviera di Liguria
Université Nice Sophia Antipolis
CCI Nice et Cote d'Azur
Métropole Nice Côte d'Azur

che hanno lavorato per:

- analizzare i bisogni attraverso studi
- rispondere alle esigenze con l'implementazione di strumenti formativi
- capitalizzare i bisogni proponendo veri e propri percorsi di professionalizzazione tra i territori.

2.4.1 Le attività realizzate

La tabella a seguire illustra il piano di lavoro del progetto per azioni da implementare e prodotti da realizzare.

Gruppo di attività	azione	Prodotti
2. Comunicazione	2.1 Comunicazione globale del progetto	2.1.1-1 piano di comunicazione globale (1) 2.1.2-1 valutazione delle azioni di comunicazione del progetto (1)
	2.2 Comunicazione interna	2.2.1-1 carta grafica (1) 2.2.2-2 social network (come facebook, twitter, pinterest,) (2) 2.2.3-1 kit di comunicazione (1) 2.2.4-6 comunicati stampa (6)
	2.3 Comunicazione esterna	2.3.1-riunione di lancio (1) 2.3.2-riunione di chiusura (1) 2.3.3-conferenze stampa (2) 2.3.4-inserzioni sui media (6) 2.3.5-documenti audio/video (3) 2.3.6-eventi o partecipazione a fiere, manifestazioni esistenti (3) 2.3.7- Animazione delle reti sociali con pubblicazioni (3)

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

3. Sperimentazione PAYS CAPABLES	3.1 Analisi dei bisogni di formazione professionale e analisi del mercato della formazione a distanza	3.1.1-Definizione della metodologia di intervento transfrontaliero (1) 3.1.2-Studio francese per identificare i bisogni formativi (1) 3.1.3-Studio dei fabbisogni formativi italiani - note informative (1)
	3.2 Realizzazione di uno studio sulle nuove tecnologie	3.2.1-Piano strategico e di marketing sull'adattamento delle nuove tendenze formative per i nostri obiettivi (1) 3.2.2-1 Studio francese per identificare gli strumenti di formazione esistenti in Francia; questo studio mira a definire le nuove tendenze della formazione in presenza e digitale (MOOC, SPOC, e-learning, ecc.) (1) 3.2.3-Studio italiano per identificare gli strumenti di formazione esistenti in Italia; questo studio mira a definire le nuove tendenze della formazione in presenza e digitale (MOOC, SPOC, e-learning, ecc.) (1)
	3.3 Creazione di moduli di formazione transfrontalieri	3.3.1-Meta-modulo di metodologia di formazione per formatori professionali (1) 3.3.2-Modulo di formazione francese-italiano in relazione a Pays Aimables : Rinnovare la clientela turistica e ridefinire l'offerta turistica, secondo una logica di sostenibilità e di empowerment (1) 3.3.3-Modulo di formazione francese-italiano in collegamento con Pays Ecogétiques: innescare un cambiamento di scala nella ristrutturazione energetica degli edifici pubblici (1) 3.3.4-Modulo di formazione sulla creazione di impresa (1)
4. Professionalizzazione PAYS CAPABLES	4.1 Creazione di percorsi di professionalizzazione transfrontalieri per imprenditori e dipendenti	4.1.1-Stages/percorsi professionali transfrontalieri per imprenditori e dipendenti , sui temi della gastronomia, dell'edilizia, del turismo, dei rischi, ecc. (8)
	4.2 Creazione di percorsi professionali transfrontalieri per giovani e nuovi imprenditori	4.2.1-Stages/percorsi professionali transfrontalieri per giovani e nuovi imprenditori sui temi della gastronomia, dell'edilizia, del turismo, dei rischi (6)

2.4.2 I principali risultati

A seguito delle attività di studio degli strumenti formativi, di analisi dei bisogni suddivisi per territorio italiano e francese e poi di progettazione dei moduli di formazione, sono stati realizzati una serie di interventi formativi (22 rispetto ai 20 previsti) che rappresentano il cuore e quindi il principale risultato del progetto.

Gli interventi formativi, come previsto da progetto, hanno riguardato tre macro tematiche principali:

- bioedilizia (che si collega al progetto Pays-Ecogestiques)
- turismo (che si collega a Pays Amables)
- creazione e innovazione d'impresa

e sono stati realizzati con diverse modalità: in presenza e/o online, in forma di corso tradizionale teorico e/o pratico, in forma di laboratorio.

La tabella di seguito riepiloga gli **interventi formativi realizzati** per territorio, partner e modalità di intervento.

Regione	organizzato da	intervento formativo	modalità/periodo/ durata
Piemonte	CCIAA di Cuneo in collaborazione con CFP Cebano Monregalese	Ristrutturazione ed efficientamento energetico in bioedilizia	MOC -2 moduli 20 lezioni
		Corso di design sistemico e progettazione sostenibile	aprile/maggio 2022 - 18 ore online
		Corso base di efficienza energetica e bioedilizia	aprile/maggio 2022: - 31 ore (15 ore di teoria + 16 ore di pratica)
		Corso per la realizzazione e riqualificazione di edifici e impianti energeticamente performanti	6/13/20 Aprile 2022 - h. 8-13 e 14-17
	CCIAA di Cuneo in collaborazione con Formont	Corso di formazione su tecniche di giardinaggio	2 edizioni - aprile/maggio 2022 - 31 h (15 di teoria + 16 di pratica)
		Innovazione e valorizzazione dei prodotti locali in cucina	- I corso : gennaio/aprile 2022 - 3 moduli x 22 h (10 teoriche e 12 pratiche) nel Complesso della Sacra Famiglia di Dogliani e presso l'Accademia Alberghiera di Alba. - Il corso: 10/11 maggio 2022 - 2 laboratori di cucina, 6 h x2

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

	CCIAA di Cuneo in collaborazione con Ascomforma Cuneo	Corso di formazione sulla gestione e marketing d'impresa	Febbraio-maggio 2022 - 1 2h/settimana , tot. 30 h. 30 (con link su ZOOM)
	CCIAA di Cuneo in collaborazione con Scuola Edile di Cuneo	Tecniche di costruzione di muri a secco	Dicembre 2021-gennaio 2022- 80 h tra teoria e pratica
	CCIAA di Cuneo in collaborazione con SocialFare-Centro per l'Innovazione Sociale di Torino	Accompagnamento all'autoimprenditorialità	Dicembre 2021-Febbraio 2022 - Apertura sportello territoriale per imprese e futuri imprenditori - incontri individuali e laboratori pratici
	Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero	Percorsi di formazione "Paesaggio e best practice" - Promozione e valorizzazione del paesaggio dell'Alta Langa	22 febbraio/8 e 22 marzo 2022 - incontri online
	Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero	Evento/Worshop "ma'rinj" https://marin.visitlmr.it/it	30 giugno, 2 e 3 luglio 2022
Piemonte e Liguria	CCIAA di Cuneo CCIAA Riviere Lig.	Percorso gestione e marketing di impresa	Tavola rotonda - 6 giugno 2022
Liguria	CCIAA Riviere Liguria	B2B Senza frontiere "Corso per lavorare in Francia e in Italia" per dirigenti, responsabili e dipendenti d'azienda	Marzo-giugno 2022 - Online e in presenza con visite in aziende 59 ore – n. 1 edizioni
		Business senza frontiere "Corso transfrontaliero sull'imprenditorialità" per dirigenti, responsabili e dipendenti di azienda	Marzo-giugno 2022 - Online e in presenza con visite in aziende 59 ore – n. 1 edizioni
		Imprenditore oltre confine "Corso transfrontaliero sull'imprenditorialità" per occupati, disoccupati e imprenditori	Marzo-giugno 2022 - Online e in presenza con visite in aziende 59 ore – n. 2 edizioni
		Esperto in itinerari turistici e turismo sostenibile "Il tour eno-gastronomico transfrontaliero" per occupati, disoccupati e imprenditori	Marzo-giugno 2022 - Online e in presenza con visite in aziende 59 ore – n. 4 edizioni
		Esperto in tour eno-gastronomici	Marzo-giugno 2022 - Online e in presenza con visite in aziende 59 ore – n. 4 edizioni

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

PACA	CMAR PACA	ATELIER DE FORMATION « Mieux vendre les matériaux écologiques »	18 novembre 2021
		Atelier di formazione « Bâtiments & rénovation durable	18 novembre 2021
		Atelier di formazione « Pâtisserie Lenôtre	11 luglio 2022
	CCI Nice et Côte d'Azur con CSM - Campus Sud des Métiers	Entreprendre et innover dans le Moyen et le Haut- Pays - Tourisme - Gastronomie Risques - Bâtiments	Novembre-dicembre 2021 - 4 giornate
	Métropole Nice Côte d'Azur	Gourmandises et gastronomie - La boulangerie et la pâtisserie revisitées	Giugno-luglio 2022 - 3 tipologie di laboratori

Gli interventi formativi realizzati sono suddivisi abbastanza equamente tra le tre tematiche previste, infatti 7 sono si sono concentrati sulla bioedilizia, 6 sulla creazione e lo sviluppo di impresa e 5 sul turismo di cui 3 sulla valorizzazione dei prodotti tipici e l'enogastronomia; a questi si aggiungono due corsi su tematiche parallele quali la gastronomia e il giardinaggio.

Per quanto riguarda la distribuzione dei corsi per partner, la **Provincia di Cuneo** ha realizzato in prevalenza corsi su bioedilizia ed efficientamento energetico (6), uno sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali, uno sul giardinaggio e tre corsi sull'imprenditorialità di cui uno in collaborazione con la CCIAA Riviera della Liguria. Rimanendo in territorio piemontese altri due interventi in tema di turismo sono stati realizzati dall'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

La **Camera di Commercio Riviera della Liguria** ha realizzato 3 corsi sul tema impresa e due sul turismo e in particolare sull'eno-gastronomia.

Passando ai partner francesi, la CMAR Paca ha realizzato due corsi sull'edilizia e uno sulla cucina, la CCI di Nizza ha realizzato un laboratorio su impresa e innovazione con riferimento ai temi turismo, gastronomia, rischi, edilizia mentre la Metropole Nice Cote d'Azur ha realizzato un laboratorio sul tema della gastronomia.

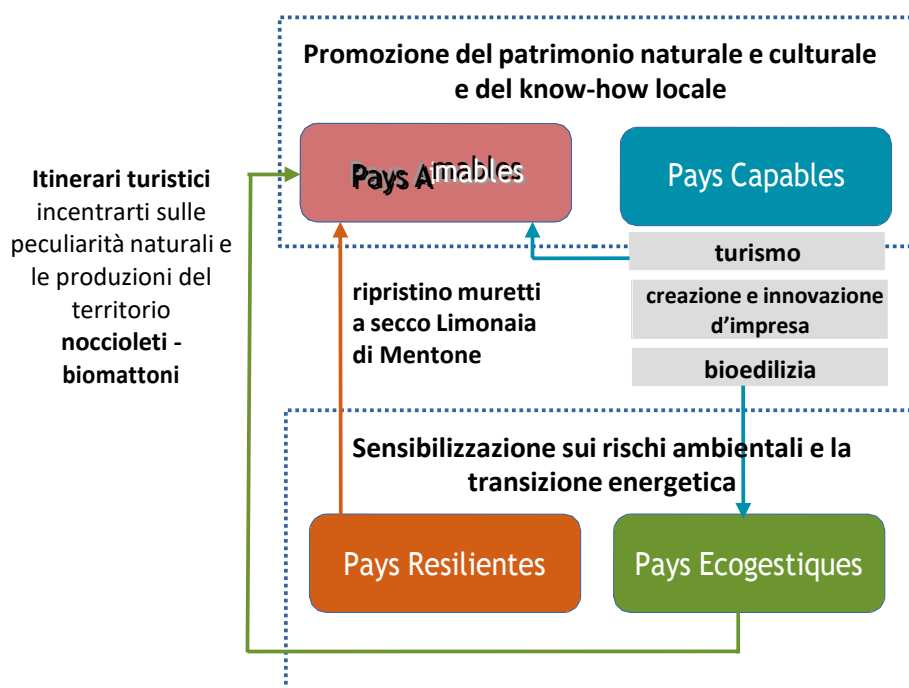
2.4.3 I target raggiunti

Le categorie target raggiunte dal progetto Pays-Capables, che corrispondono ai beneficiari degli interventi formativi realizzati, in linea con le tematiche trattate, sono stati:

- disoccupati, giovani, aspiranti imprenditori
- micro e piccole imprese (dirigenti, responsabili e dipendenti d'azienda)
- professionisti del settore dell'edilizia
- operatori della filiera turistica (accoglienza, ristorazione, produttori, operatori, guide, consorzi, ecc.);
- giornalisti, blogger e influencer (specializzati in ambito di turismo rurale, del paesaggio e enogastronomico)
- enti istituzionali (in ambito di turismo rurale e del paesaggio)

2.5 SINERGIE E COLLEGAMENTI TRA I PROGETTI

Il PITER Pays Sages è stato sviluppato con l'obiettivo di **costruire un territorio attrattivo e responsabile** attraverso la messa in valore sostenibile e competitiva del paesaggio. Per questo i quattro progetti semplici, pur concentrandosi ognuno sul proprio tema attuativo, hanno cercato comunque di creare sinergie tra di loro anche dal punto di vista operativo. Lo schema a seguire esemplifica alcuni di questi collegamenti.



Entrando nel dettaglio, va sottolineato che Pays Capables aveva proprio come obiettivo quello di offrire formazione tecnica direttamente collegata agli altri progetti semplici e di conseguenza risulta naturalmente collegato ad essi, soprattutto ad Aimables ed Ecogestique come visto nell'analisi del progetto stesso.

Per quanto riguarda gli altri progetti, Pays Resilientes e Pays Aimables hanno sviluppato azioni per la tutela e la valorizzazione del territorio, da una parte attraverso interventi di manutenzione e ripristino di alcune strade o siti compresi nelle aree di interesse, dall'altro costruendo degli itinerari turistici. Ad esempio in Liguria con Resilientes è stato avviato il progetto dei Cantonieri di Comunità che hanno operato - e continueranno a farlo - per la salvaguardia del territorio della media Valle Arroscia all'interno della quale si snoda una parte della Strada Balcone sviluppata con Aimables, mentre a Mentone in Costa Azzurra nell'ambito di Resilientes è stato realizzato l'intervento di restauro dei muretti a secco nel terreno comunale oggetto di un progetto per la creazione di una limonaia e nell'ambito di Aimables

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

sono stati realizzati degli atelier di formazione sulla costruzione dei muretti "a secco" e sulla potatura degli agrumi.

Nell'ambito di Pays Ecogestiques a Aimables, invece, il lavoro fatto sull'utilizzo e la valorizzazione dei materiali e delle risorse locali ha portato, ad esempio alla sperimentazione in Alta Langa di bio-mattoni da biomassa da nocciola (Ecogestiques) una produzione tipica locale che è stata valorizzata anche nell'ambito della Strada Balcone del Piemonte (Aimables).

2.6 FOLLOW UP E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Il PITER Pays Sages si è rivelato un interessante e proficuo campo di prova per le organizzazioni partner che si sono dichiarate già interessate a proseguire e incrementare l'esperienza fatta nell'ambito di un nuovo progetto (ad eccezione della Métropole Nice Côte d'Azur che non ha ancora dato risposta).

La prospettiva di sviluppo auspicata dal partenariato è quella di fare un passo in avanti per mettere a frutto quanto realizzato con Pays Sages per passare da una fase più teorica di studio e modellizzazione ad una più concreta e attuativa, anche correggendo gli errori fatti.

Ad esempio, per quanto riguarda **Pays Ecogestiques**, nell'ambito del quale sono stati sviluppati tre nuovi strumenti quali il "Kit di informazione", il manuale "L'efficiamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico" e "l'Osservatorio della transizione energetica" sarebbe necessario - come osservato dalla CCI Nice Côte d'Azur - concentrarsi maggiormente sulla realizzazione di azioni dimostrative esemplari, con focus sul patrimonio immobiliare storico, per dimostrare con l'esempio come sia possibile ristrutturare un edificio con una componente smart nonostante i vincoli significativi, e quali reali benefici si possono apportare agli utenti dell'edificio, al territorio e alle imprese del settore. Al contempo sarebbe auspicabile puntare ancora di più su ecomateriali derivanti da filiere locali.

Per quanto riguarda **Pays Resilientes**, sarebbe necessario lavorare partendo dal basso per favorire l'applicazione del "Modello transfrontaliero di risposta alle emergenze" elaborato nell'ambito del progetto e per la costruzione di reti di sorveglianza e strumenti, nonché per coinvolgere maggiormente anche la popolazione. Altresì sarà necessario dare concretezza agli impegni presi dal "Tavolo transfrontaliero permanente sulla gestione dei rischi e l'aumento della resilienza dei territori".

Per quanto riguarda **Pays Aimables**, partendo dai documenti strategici e di indirizzo realizzati (in particolare il Piano strategico e i piani operativi e il Disciplinare del prodotto turistico) sarà necessario lavorare per implementare e affinare le posposte turistiche, ad esempio anche in un'ottica di turismo esperienziale collegato alle peculiarità del territorio. In questo senso sarà ancora più importante lavorare in sinergia con le imprese e gli operatori del territorio che offrono servizi di interesse turistico, compresi i produttori dei prodotti tipici, per arrivare alla formalizzazione della rete di operatori e alla costituzione del vero e proprio Club di prodotto Pays Sages.

Per quanto riguarda **Capables**, sarebbe interessante affiancare agli interventi formativi tecnici e/o professionalizzanti dedicati a professionisti dei diversi settori trattati, imprese e giovani in cerca di occupazione (come quelli realizzati in questo progetto) anche corsi o seminari rivolti alla popolazione locale, ad esempio sul tema della tutela del territorio e dell'efficienza energetica.

PITER PAYS-SAGES
Rapporto di valutazione finale

Infine, dal punto di vista più generale del PITER sono due gli elementi da considerare in funzione di un eventuale prosecuzione dell'esperienza: da una parte la possibilità di inserire nel piano strategico anche il tema della coesione sociale, dall'altra la necessità di dare un'impronta maggiormente transfrontaliera attraverso una cooperazione ancor più integrata.

3. Conclusioni

Nonostante le diverse problematiche incontrate, sia esterne (l'emergenza sanitaria Covid 19 e la tempesta Alex in Piemonte nell'ottobre del 2020), sia interne (il deficitario contributo del partner Métropole Nice Côte d'Azur partner) il progetto Pays Sages ha comunque prodotto dei risultati apprezzabili, soprattutto dal punto di vista metodologico e strategico ma anche da quello più prettamente operativo delle azioni esemplari, alcune delle quali particolarmente interessanti e centrate sui bisogni e le potenzialità del territorio.

Tuttavia, al di là delle single realizzazioni dei progetti semplici analizzate in dettaglio nel capitolo 2 è emersa in positivo anche una buona coesione del partenariato che, pur se distribuito su un'area territoriale poco compatta e con caratteristiche molto differenti, ha saputo lavorare su tematiche diverse in modo coerente.

In questo senso la buona riuscita del progetto è stata favorita dai seguenti fattori.

Cooperazione e lavoro congiunto

Il partenariato ha operato uno sforzo di lavoro congiunto e conoscenza reciproca che ha portato ad un confronto produttivo su tematiche diverse e tra aree con caratteristiche differenti. Trattandosi inoltre di organizzazioni che di norma hanno vocazione territoriale Pays Sages ha offerto loro l'occasione di uscire dalla logica localistica e settoriale e di cogliere nessi tra problematiche diverse da affrontare con un approccio comune. Un altro elemento positivo deriva dalla composizione multi livello del partenariato (cui si aggiungono i soggetti attuatori) composto da una parte da enti territoriali - le province in Italia e le communauté d'Agglomération in Francia - e dall'altra da enti che operano a favore delle imprese quali le camere di commercio e dei mestieri; questa combinazione, che ha permesso di legare la dimensioni pubblica con quella dell'impresa, ha favorito la realizzazione di azioni concrete sul territorio.

Combinazione di tematiche differenti

Pays Sages ha combinato tematiche più tipicamente tecniche (rischi ambientali ed efficienza energetica) con quelle di promozione e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio locale. Questa combinazione risulta particolarmente interessante perché ha dato la possibilità di creare incroci utili in una prospettiva di sviluppo multi settoriale e integrato del territorio (vedi in dettaglio al paragrafo 2.5 Sinergie e collegamenti tra i progetti). Per quanto si tratti solo di un primo passo è comunque significativo il tentativo di uscire non solo dalla logica localistica ma anche da quella di settore, in una prospettiva di progresso economico, sociale e ambientale

**Metodologia
applicata**

Le sperimentazioni pilota, in particolare quelle attuate nell'ambito di Pays Ecogestiques e Pays Resilientes, rappresentano di per sè delle best practices da diffondere a livello non solo locale ma anche transfrontaliero. In questo senso risulta interessante la possibilità di sfruttare tali esperienze come modello di diffusione dei risultati al fine di generare un processo imitativo e favorirne la replicabilità.